

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

PRIMA GIORNATA DEGLI "STATI GENERALI DEI TURISMI" PER RIPARTIRE CON UNA NUOVA NARRAZIONE

IN MATERIA TURISMO, 18 NORME REGIONALI NUOVO TESTO UNICO PER UN VERO RILANCIO

ILLUSTRATO IL DOCUMENTO CHE FARÀ PIAZZA PULITA DI REGOLE ORMAI SUPERATE: IL MARKETING TERRITORIALE SI DOVRÀ BASARE SUI MARCATORI IDENTITARI DISTINTIVI E IL BRAND CALABRIA STRAORDINARIA

ANCI CALABRIA



I SINDACI CHIEDONO INCONTRO CON OCCHIUTO SU RIFIUTI, IDRICO E SOCIALE

I PARLAMENTARI DEL M5S



SUPERARE IMPASSE BUROCRATICO PER INSEDIAMENTO DI BORTOLETTI

COLDIRETTI CALABRIA



SI POSSONO RECUPERARE ALMENO 8MILA ETTARI PER MATERIE PRIME

CALABRIA PARLAMENTO



Tripodi (FI) interroga il ministro dell'Ambiente per il Parco Aspromonte

PUBBLICATO AVVISO ESPLORATIVO PER TERMOVALORIZZATORE DI GIOIA TAURO

IPSE DIXIT

GIACOMO SACCOMANNO
[Commissario regionale della Lega]



«Da più parti e, comunque, anche dal Procuratore Nicola Gratteri è stato lanciato l'allarme sulla possibilità che la criminalità organizzata, unitamente ad affaristi senza scrupoli, possano mettere le mani sulle ingenti risorse del PNRR. Un pericolo dietro l'angolo che dovrebbe prevenirsi ed evitare che la "pentolaccia" si scopra in corso d'opera con perdita di risorse e di opere, che la Calabria necessita come il "pane". L'unico modo è quello di creare una Task force, composta dai rappresentanti delle istituzioni tutte, che controlli i percorsi, i soggetti e le modalità di utilizzo delle somme provenienti dal PNRR»

COMMERCIO



PRIMA ASSEMBLEA ENTE BILATERALE CZ, KR, VV

SALERNO (IDM)



SIA RISOLTA LA QUESTIONE TERME LUIGIANE

COVID



IL WEBINAR SULLE CURE PRECOCI

LAMEZIA TERME
Il libro "Un Sud diverso e migliore"
Oggi alle 18



Edipo a Berlino
Domani alle 19



COSENZA
Il libro "Il gusto perduto" di Caruso
Domani alle 16.30



CENTRO AGAPE



È NATO IL COMITATO PER I BAMBINI E MAMME UCRAINE

CATANZARO



AL MUSEO MARCA LA MOSTRA DI GIUSEPPE SPATOLA

IL PROGETTO È DEL 2016



LA "SCIARPA DELLA PACE" SFILA A PALERMO

UNICEF CALABRIA



PRESENTATA RACCOLTA FONDI PER I BAMBINI UCRAINI

PRIMA GIORNATA DEGLI "STATI GENERALI DEI TURISMI" PER RIPARTIRE CON UNA NUOVA NARRAZIONE

IN MATERIA TURISMO, 18 NORME REGIONALI NUOVO TESTO UNICO PER UN VERO RILANCIO

Sono ben 18 le norme regionali che regolano la materia turistica: un autentico labirinto in cui le imprese, i cittadini ed i vacanzieri si orientano con grande difficoltà. Molte norme, alcune di oltre 30 anni, sono inattuali e non hanno più dotazione finanziaria. Da qui, la necessità di aggiornare, ridefinire e razionalizzare. Il nuovo testo unico in materia di turismo eliminerà le leggi obsolete e poco comprensibili, rendendo tutto chiaro e facilmente leggibile.

L'assessore regionale al turismo, marketing territoriale e mobilità, Fausto Orsomarso ha detto che «Condivisione e partecipazioni sono le parole d'ordine di un modello che vuole basarsi sul confronto costante con le associazioni di categoria per aumentare l'efficacia di ogni scelta».

L'assessore ha spiegato gli aspetti positivi della proposta di legge che è stata illustrata dal consulente esperto dell'assessore, Antonino di Lorenzo, il quale ha dettagliato metodo, approccio ed obiettivi del progetto normativo.

«Il nuovo testo unico sarà snello, intuitivo, aderente alle esigenze degli attori del sistema turistico regionale. Questo - ha sottolineato Or-

somarso parlando alla nutrita platea di speciali uditori - è il punto di partenza. Gli assenti hanno torto se oggi non partecipano e si lamenteranno domani del costruendo Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile (Prsts) 2023-2025, scritto da chi democraticamente e liberamente ha voluto dare il proprio contributo in termini di proposte, di suggerimenti o anche solo indicando punti deboli e criticità; spunti preziosi per costruire la destinazione Calabria dei prossimi anni».

Orsomarso ha, poi, colto l'occasione anche per illustrare Calabria Straordinaria "l'ambizioso brand ombrello di tutta la futura comunicazione turistica regionale - ha spiegato - ed al tempo stesso progetto di riscrittura della narrazione turistica regionale sulla base dei suoi marcatori identitari distintivi (MID). Tutti ancora da mappare e lanciare, servono a rivendicare la nostra storia e a promuovere un nuovo posizionamento internazionale

di questa terra, da rendere meta per viaggiatori (corrispondenti ai diversi turismi) 365 giorni l'anno. I marcatori identitari rappresentano, per ogni territorio, il valore aggiunto più interessante e spendibile in termini di costruzione e condivisione di un nucleo di storytelling, finalizzato a rafforzare la capacità attrattiva ed emozionale nonché le strategie di posizionamento di una qualsiasi destinazione turistica. In questo progetto - ha concluso - la Calabria viene identificata con il fiore simbolo di questa terra: la Soldanella Calabrese. Un fiore bellissimo, semplice e complesso, selvatico ma elegante, che cresce solo in questo territorio; eletta pianta simbolo della Calabria».

Riservato agli operatori della ricettività turistica e ai

tour operator e servizi turistici, il primo dei tre appuntamenti in programma a Falerna, ospiti di Villa Ventura, ha visto la partecipazione anche della dirigente generale reggente del dipartimento turismo della Regione Calabria Maria Antonella Cauteruccio che ha definito strategica la scelta di coniugare turismo e mobilità sostenibile, tra i settori



al centro dei fondi del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza. Tra gli interventi anche quello di Francesca Marcella Mazza componente interno del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) della Regione Calabria che ha illustrato il Programma Attuativo del PRSTS 19-21 - Possibili strumenti per l'attuazione delle linee di prodotto.

Gli Stati Generali del Turismo continuano oggi, venerdì 1° aprile, alle ore 15, con la rete istituzionale territoriale. Domani, invece, la giornata conclusiva vedrà la partecipazione degli operatori dell'informazione, con i quali sarà condiviso un primo report della due giorni di confronto, ascolto e proposte e saranno illustrati i nuovi indirizzi programmatici, con gli interventi conclusivi dell'assessore regionale al Turismo Fausto Orsomarso e del Presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto. ●

ANCI CALABRIA, I SINDACI CHIEDONO A OCCHIUTO INCONTRO URGENTE SU RIFIUTI, IDRICO E SOCIALE

E necessario che il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, incontri Anci Calabria, i presidenti degli Ambiti Territoriali Ottimali, una delegazione dell'assemblea dei sindaci dell'Autorità Idrica Calabria e i rappresentanti degli Ambiti Socio-Sanitari Territoriali rispetto al disegno di legge "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente". È quanto hanno chiesto, tramite una lettera, i sindaci Anci Calabria.

«Nella giornata del 29 marzo - si legge nella nota inviata stamane al presidente Occhiuto - si sono svolte due importanti riunioni presso la sala verde della Cittadella Regionale; la prima, sulle tematiche relative ai servizi socio-sanitari, partecipata da numerosi Amministratori degli Enti Locali coinvolti nei processi sottesi dalla tematica stessa, la seconda, l'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità Idrica della Calabria, altrettanto partecipata dai diversi Primi Cittadini che la compongono. Il 30 marzo, si è riunito sia il Consiglio Direttivo che il Consiglio Regionale di Anci Calabria. Le problematiche trattate, nei diversi consessi, hanno riguardato sia il nuovo piano socio sanitario che la Deliberazione della Giunta Regionale n°118 del 21.03.2022 avente ad oggetto: Disegno di Legge: Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente».

«Da tutte le predette Assemblee e riunioni - viene spiegato - è pervenuta, dai partecipanti e in modo pressoché corale, la richiesta di un incontro urgente da pianificare a strettissimo giro a riguardo degli interventi e degli effetti che le iniziative della Regione Calabria produrranno sui predetti ambiti gestionali. Infatti, la mancata interlocuzione e condivisione delle scelte che la Regione Calabria si appresta ad effettuare è stato il tema dominante di tutti gli interventi dei partecipanti ai singoli consessi. In particolare è stato evidenziato come il lavoro svolto dai Sindaci rispetto al tema dei rifiuti vede alcuni Ambiti Territoriali Ottimali, come quelli di Catanzaro e Reggio Calabria, molto avanti nel programma da realizzare; altre Ambiti Territoriali Ottimali presentano criticità, delle quali Ella è stato ampiamente informato, che riguardano la mancata scelta dei siti per l'Eco Distretto e per le discariche, scelte che risultano es-

sere in capo ai commissari regionali nominati da diverso tempo».

«Anche per il settore idrico il lavoro svolto dai sindaci - continua la lettera - conclusosi con la individuazione del Gestore Pubblico attraverso la trasformazione della società Cosenza Acque S.p.A. in Acque Pubbliche della Calabria, viene completamente svilito ed annullato dal citato Disegno di Legge, lasciando in un disorientamento generale interi Consigli Comunali, i quali, con grandissimo senso di responsabilità e rispetto per le Istituzioni, hanno e stanno per deliberare in ordine alla adesione alla predetta società. È necessario che il lavoro prodotto dai Sindaci dei Comuni Calabresi sino ad oggi non sia svilito e mortificato così come



Marcello Manna, presidente Anci Calabria

rischia di fare il Disegno di Legge in oggetto che, in un sol colpo, cancella lo sforzo amministrativo prodotto dalla serietà e dal senso delle Istituzioni ampiamente dimostrato dagli stessi Sindaci».

«Sebbene i diversi percorsi di riorganizzazione dei servizi locali - prosegue la lettera - siano essi relativi al settore idrico, dei rifiuti o dell'assistenza socio-sanitaria, sui quali Ella è stato puntualmente informato, abbia visto lo sforzo organizzativo dei soli Sindaci come motore propulsivo, il Disegno di Legge che andrà in discussione in Consiglio Regionale, annulla tale impegno, riportando indietro nel tempo gli scenari che già vedono la Calabria in nettissimo ritardo in relazione alle necessarie ed improcrastinabili riforme dei settori in oggetto».

«A titolo di esempio - si legge ancora - le risorse finanziarie messe a disposizione dal Piano di Ripresa e Resilienza in materia di servizio idrico hanno scadenze incipienti ed impellenti (19 maggio e 30 ottobre per l'accesso ai 900 M€ dei quali 360 M€ destinati al SUD) che, laddove si verifichi una ulteriore anomalia organizzativa, rischiano di non essere rispettate. È di tutta evidenza che le eventuali verifiche normative e la messa a regime di nuove aziende richiedono tempi non compatibili con le attuali emergenze; la stagione estiva è vicina e porta con sé tutte le criticità relazionate agli aspetti ambientali delle quali Ella ha piena consapevolezza». ●

I PARLAMENTARI M5S: SI DEVE SUPERARE IMPASSE BUROCRATICA CHE BLOCCA INSEDIAMENTO DI BORTOLETTI

Iparlamentari del M5S, Alessandro Melicchio, Massimo Misiti, Paolo Parentela, Giuseppe D'Ippolito, Anna Laura Orrico, Riccardo Tucci e Elisabetta Barbuto, hanno presentato una interrogazione al ministro della Difesa, dell'Economia e delle Finanze e della Salute chiedendo di superare gli ostacoli di natura burocratica per permettere l'insediamento del commissario Bortoletti.

Gli esponenti del Movimento, nell'interrogazione con prima firma di Melicchio, chiedono di conoscere «le ragioni per le quali tarda ancora l'effettività di una nomina così fondamentale per cercare di mettere un argine alle disastrose condizioni in cui versa la sanità in Calabria».

«La Regione Calabria è da più tempo interessata ad un piano di rientro sanitario - hanno

aggiunto i parlamentari -, le aziende del servizio sanitario hanno gravissimi problemi di bilancio, due Asp sono commissariate per mafia ed è sempre più necessaria la riorganizzazione della rete ospedaliera al fine del raggiungimento degli obiettivi di risanamento della medesima da disservizi e sprechi e per garantire i minimi Livelli Essenziali di Assistenza. Laddove la Calabria risulta ultima in Italia per la quantità e la qualità dei servizi offerti dalle strutture sanitarie del servizio pubblico».

L'insediamento del sub commissario permetterebbe alle «Aziende sanitarie calabresi più compromesse - hanno concluso - sotto il profilo contabile, come quelle di Reggio Calabria e Cosenza di avviare le procedure di assestamento dei bilanci».



Il colonnello dell'Arma Maurizio Bortoletti

... dure di assestamento dei bilanci». ●

LAVORO NERO E CAPORALATO, IL PD IN REGIONE: EMERGONO IN CALABRIA SCENARI PREOCCUPANTI

Iconsiglieri regionali del Pd Nicola Irto, Ernesto Alecci, Domenico Bevacqua, Franco Iacucci e Raffaele Mammoliti, hanno espresso profonda preoccupazione per lo scenario che è emersa dall'inchiesta aperta dalla Procura di Castrovillari, guidata da Alessandro D'Alessio, che ha portato a diversi arresti e al sequestro di diverse aziende operanti tra Calabria e Basilicata, per reati connessi allo sfruttamento del lavoro.

«Dalle indagini dei Carabinieri - hanno spiegato - emergono l'assenza di visite mediche per i lavoratori impiegati nel lavoro dei campi, turni massacranti e i soliti "caporali" che pretendono la restituzione dello stipendio, già misero, corrisposti ai lavoratori».

«Si tratta di una situazione assai grave - hanno proseguito i consiglieri regionali dem - che deve essere monitorata con grande attenzione, perché la crisi economica innescata dalla pandemia da Covid 19 potrebbe portare ad un aumento dello sfruttamento e del lavoro

nero, già assai presente nel tessuto economico calabrese e del Meridione».

«Il Pd è sempre stato sensibile a questi temi - hanno detto ancora i consiglieri regionali - tanto che nel 2016 il Consiglio regionale approvò, proprio su proposta del gruppo dem di allora, una legge sulla sicurezza del lavoro e per l'emersione del lavoro nero. Serve, però, non abbassare la guardia e confrontarsi con sindacati e rappresentanti di categoria per arrivare a elaborare ulteriori strumenti normativi e di vigilanza che possano garantire i diritti dei lavoratori».

«Il Consiglio regionale deve, da subito - hanno concluso - procedere a calendarizzare la discussione sul fenomeno in maniera tale di arrivare, in tempi brevi, a fornire risposte concrete in

un momento assai difficile per la Calabria dove lo stato di bisogno in cui versano ampie fasce della popolazione può rafforzare il potere della criminalità e l'ulteriore creazione di sacche di sfruttamento e di lavoro nero». ●



COLDIRETTI: IN CALABRIA SI POSSONO RECUPERARE OTTOMILA ETTARI PER MAIS E GRANO

Sono quasi 8mila gli ettari che possono essere recuperati utilizzati per coltivare mais e grano in Calabria. È la stima fatta da Coldiretti Calabria, spiegando che per «aumentare produzione e le rese dei terreni, occorre investire investire su bacini di accumulo delle acque piovane per combattere gli inevitabili periodi di siccità».

Per l'Associazione, poi «serve anche contrastare seriamente sia l'invasione della fauna selvatica che sta costringendo in molte zone interne all'abbandono nei terreni e sostenere la ricerca pubblica in particolare nelle nostre Università spingendo sull'innovazione tecnologica».

Coldiretti, poi, ha evidenziato come a causa dei rincari, «più di 1 azienda agricola su 10 è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività e circa 1/3 del totale si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi. I dati Istat, resi noti in questi giorni -sui prezzi alla produzione dell'industria - ha commentato Coldiretti - balzano del 32,8% a febbraio fortemente influenzati dai rincari dell'energia».

«Nelle campagne - ha proseguito la Coldiretti - si registrano aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio con incrementi dei costi correnti di oltre 15mila euro in media ma con punte, paradossalmente, ancora più elevate per le aziende strutturate. Ad essere più penalizzati con i maggiori incrementi percentuali dei costi correnti - continua la Coldiretti - sono proprio le coltivazioni di cereali, dal grano al mais, che sono indispensabili a causa dell'esplosione della spesa di gasolio, concimi e sementi e l'incertezza sui prezzi di vendita con le quo-



tazioni in balia delle speculazioni di mercato».

«In difficoltà serre e vivai per la produzione di piante, fiori, ma anche verdura e ortaggi seguiti che registrano incrementi dei costi - ha rilevato la Coldiretti - che rischiano, di aumentare la dipendenza dall'estero per gli approvvigionamenti agroalimentari».

«Siamo costretti ad importare materie prime agricole - continua Coldiretti - a causa dei bassi compensi riconosciuti agli agricoltori che sono stati indotti a ridurre se non annullare la produzione nazionale di mais negli ultimi 10 anni durante i quali è scomparso anche un campo di grano su cinque perché molte industrie per miopia hanno preferito continuare acquistare per anni in modo speculativo sul mercato mondiale, approfittando dei bassi prezzi degli ultimi decenni».

«La Coldiretti - ha concluso - insiste molto per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali». ●

Domani a Cosenza Conversazione su San Francesco di Paola «Il nostro Santo»

Domani, sabato 2 aprile, a Cosenza, alle 15.30, nella Chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, si terrà una conversazione su "Francesco di Paola il nostro santo". L'iniziativa rientra nel novenario degli incontri periodici organizzati dalla Parrocchia di Santa Teresa per far conoscere il ricco patrimonio di opere d'arte moderne presenti nella Chiesa e si terrà davanti il grande mosaico del santo paolano, realizzato negli anni Settanta dalla ditta Mellini di Firenze, su disegno del prof. Giovanni Bas-

san di Belluno. All'incontro interverranno il parroco don Dario De Paola e Demetrio Guzzardi, rettore dell'Universitas Vivariensis. Il parroco di Santa Teresa in una nota ha voluto ricordare quanto disse Giovanni Paolo II ai giovani cosentini, che in occasione della visita in Calabria (5-7 ottobre 1984) del papa polacco con una fiaccolata andarono a salutarlo davanti il Santuario di Paola: «San Francesco di Paola è un calabrese, un santo di questa regione, un santo di questa terra, un santo di questo popolo». ●

AGAPE REGGIO: NATO IL COMITATO PER I BAMBINI E LE MAMME DELL'UCRAINA

È stato costituito, su iniziativa del Centro Comunitario Agape, referente la vicepresidente Lucia Lipari, un comitato per i bambini e le mamme dell'Ucraina.

Il Comitato è composto dalle parrocchie del Crocefisso e di sant'Agostino, rette da don Marco Scordo e da Padre Gabriele Bentoglio, dall'Associazione Ulysses di Marisa Cagliostro, dal Banco Alimentare di Giuseppe Bognoni, dalla Coop Demetra con Cristina Ciccone, dai Medici del Mondo con Alberto Politi, dai Patronato della Cigl con Mimma Pacifici e della Cisl con Federica Sgrò e con la compagnia Teatrale Scena Nuda di Teresa Timpano, ed è la risposta che alcune parrocchie, associazioni e privati di Reggio si sono attrezzate a dare aprendo una sorta di piccolo corridoio umanitario con l'Ucraina e con la vicina Polonia.

Grazie a questa alleanza sono state già accolte presso famiglie o in alloggi messi a disposizione dalla generosità di privati otto nuclei familiari per un totale di venti donne e dieci bambini sfuggiti alla guerra.

In sinergia con la Caritas Diocesana s'intende estendere l'accoglienza ad altrettanti madri con bambini che con grande difficoltà stanno cercando di arrivare nella nostra città con la mediazione in alcuni casi di loro connazionali che vivono da tempo a Reggio.

Il metodo scelto è quello dell'accoglienza diffusa che farà leva su progetti familiari personalizzati che prevedono: l'individuazione di un volontario-tutor quale punto di riferimento della famiglie accolta sia per le necessità quotidiane che per il raccordo con enti ed istituzioni; il reperimento di alloggi dove ospitare i minori con le loro mamme prevedendo la copertura delle spese delle utenze, di eventuali lavori di adattamento, di acquisti di quanto necessario; la programmazione di attività di sostentamento (vitto, vestiario, medicine per i minori, ecc.), inserimento scolastico, cure sanitarie e sostegno psicologico, accesso ad attività sportive; l'assistenza legale ed il raccordo con i Servizi sociali Comunali, Questura, Asp e il Tribunale

dei Minori; corsi di alfabetizzazione per i minori e le mamme e collaborazione con mediatori linguistici e culturali.

Il Comitato intende impegnarsi a fondo per collaborare con le istituzioni pubbliche competenti, ed in primis con il Comune, ricordando che tale Ente è quello deputato istituzionalmente alla presa in carico dei profughi ed auspicando che l'Assessorato ai servizi sociali istituisca al più presto una unità di crisi in grado di coordinare le diverse iniziative che si stanno sviluppando sul territorio.

Nel frattempo, presso la sede dell'associazione Agape sarà attiva mattina e pomeriggio una segreteria del Comitato alla quale ci si potrà rivolgere (via mail

all'indirizzo segr.agape@gmail.com o al n. di telefono 0965894706, 3880561653) per offrire la propria disponibilità per le necessità di accoglienza sopra indicate (disponibilità di alloggi, disponibilità all'accoglienza di una madre con bambini, volontariato per affiancamento/inserimento dei bambini, ecc.), donazione di viveri, pannolini, alimenti per bambini, medicine che potrà essere fatta c/o la Chiesa del Crocefisso (tel.0965/891266-3880559227).

Nella sede di Agape in via P. Pellicano 21/h.

Inoltre, a breve sarà operativo uno sportello di ascolto e consulenza per le donne ucraine a cura della Coop Demetra, dal Centro

Diocesano Migrantes, dai Patronato della Cgil e della Cisl con l'utilizzo di mediatori linguistici e legali.

L'attività del Comitato si svolgerà nel pieno rispetto della privacy delle donne e dei minori accolti, nel contempo sarà anche promossa nei prossimi giorni una raccolta fondi per le spese non coperte da donazioni, a favore dei minori, totalmente trasparente, attraverso il rendiconto periodico delle persone assistite, degli aiuti ricevuti e di quelli erogati. Portavoce del coordinamento del Comitato sarà svolto da Lucia Lipari, Agape (tel. 3204203914) e Marisa Cagliostro, Ulysses (tel. 3471713889). ●



LA SCIARPA DELLA PACE SFILA A PALERMO

La Sciarpa della Pace, il progetto di FederAnziani Calabria, è stata accolta a Palermo lo scorso 29 marzo, che «è custodita da Silvana Pampilonia e Francesco

La Barbera, rispettivamente Presidente di Age Pitrè e Ambasciatrice di Pace per la Sicilia, che sin dal 2019 accompagnano e curano, con tanti sacrifici, il progetto che si sposta esclusivamente su base volontaria», ha spiegato la portavoce Maria Brunella Stancato.

«Mai come in questo momento storico c'è bisogno di pace e di serenità. I grandi della terra devono accogliere ed ascoltare il grido che si leva dal popolo, dai ragazzi, da donne ed uomini di ogni colore.

Anche il Santo Padre, che ha ricevuto in dono un drappo della Sciarpa della Pace nello scorso mese di novembre, prega e si augura una fine veloce del conflitto in Ucraina che sta provocando tante vittime innocenti», ha spiegato Stancato, che è anche presidente di FederAnziani Calabria.



«Vogliamo ringraziare - ha proseguito - tutti coloro che hanno collaborato affinché la Sciarpa potesse sfilare nella Piazza più importante di Palermo ed in particolare i ragazzi

del Liceo Musicale Regina Margherita guidati dal Preside Domenico Di Fatta. La sfilata ha visto protagonisti i ragazzi e la Banda Musicale del Liceo (composta dai ragazzi stessi) che hanno accompagnato la Sciarpa dalla Cattedrale fino a Piazza Verdi. Tutti i partecipanti si sono detti molto felici di aver accolto la Sciarpa della Pace che proviene da così

lontano». «Con la sfilata di Palermo la sciarpa ha raggiunto ben 73 comunità d'Europa - ha concluso - accomunando grandi e piccoli in un solo coro "Pace Pace Pace", che l'indifferenza non regni mai nei cuori delle persone».

Prossimi appuntamenti ancora in Sicilia, a Corleone ed a Caltanissetta; nel frattempo si annovera l'adesione della Regione Lazio con l'Associazione "Noi amiamo Collepardo" di Frosinone. ●

AL MARRC DI REGGIO SI FERMANO LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER LA CARENZA DI PERSONALE

È sconcertante la situazione che sta vivendo il Museo Archeologico di Reggio Calabria che, a causa della carenza di personale, è costretto a dare uno stop alle attività programmate. Lo ha reso noto il direttore, Carmelo Malacrino, spiegando che il Museo ha perso un'altra unità personale, in quanto il funzionario archeologo responsabile dell'Ufficio prestiti e mostre, nonché dei Servizi didattici e dei rapporti con le scuole, lascia il MARRC per prendere servizio alla Direzione Regionale Musei.

«Auguro al nostro Funzionario i migliori successi per il proseguo di una brillante carriera - ha dichiarato il direttore del Museo, Carmelo Malacrino - e lo ringrazio per l'impegno profuso in questi anni al Museo di Reggio. Non posso, tuttavia, non segnalare un'ulteriore contrazione dell'organico museale, che mette a rischio tutte le attività che avevamo programmato per la primavera e l'estate. Anche e soprattutto in vista delle celebrazioni per il Cinquantesimo anniversario dei Bronzi di Riace».

«Restano ora - ha proseguito - scoperte funzioni nevralgiche, quali quelle relative alle mostre e alle procedure di prestito di opere, sia in entrata che in uscita, ma anche la didattica e i progetti con scuole e università. Con sofferenza mi trovo obbligato a sospendere le manifestazioni già programmate per

il mese di aprile, auspicando la rapida assegnazione di nuovo personale».

«Ridurre le attività culturali è una sconfitta non solo per il Museo, ma per l'intera comunità del territorio».

«Mi scuso - ha concluso Malacrino - con i tanti partner e le associazioni con cui avevamo costruito una ricca programmazione, ringraziandoli per la continua collaborazione che in questi anni ha trasformato il MARRC in un luogo della cultura inclusivo e dinamico». È un momento particolarmente difficile per il MARRC, gravato da carenze di organico anche nel settore della fruizione, accoglienza e vigilanza nelle sale espositive. E questo in un momento che dovrebbe essere di festa, per il superamento dell'emergenza Covid e la ripresa delle domeniche con ingresso gratuito, la cui prima giornata sarà quella del prossimo 3 aprile. «Stiamo già ricevendo molte richieste da parte delle scuole e più in generale da un pubblico che vuole riappropriarsi della propria quotidianità, anche culturale, dopo la pandemia - aggiunge Malacrino. In queste condizioni, la gestione di una visita in sicurezza all'interno del Museo diventa estremamente complessa. Per questa ragione domenica 3 aprile, in concomitanza con la ripresa dell'iniziativa #domenicalmuseo, ci sarò anch'io tra le sale per supportare in prima persona il personale di vigilanza». ●

A VIBO I CAMPI INTERREGIONALE PER STUDENTI

Prenderanno il via sin da oggi, venerdì 1 aprile, i CIPS (Campi Interregionali Per Studenti), iniziativa che l’Azione Cattolica Italiana rivolge agli studenti della scuola secondaria di II grado in tutta Italia.

Nello specifico sono organizzati e pensati dal Movimento Studenti di Azione Cattolica e dal Settore Giovani di Azione Cattolica come un’occasione per valorizzare la voce, le opinioni e le idee degli studenti e delle studentesse e contribuire alla costruzione di una scuola migliore.

“Ci sono anche io, la parola agli studenti” è lo slogan promosso a livello nazionale, che vedrà una ricaduta anche a livello territoriale, regionale, nella tre giorni organizzata a Briatico dove il Msac della diocesi di Mileto Nicotera Tropea farà da padrone di casa ai molti ragazzi provenienti da tutta la Calabria e dalla Sicilia.

L’iniziativa che comprende tre diverse fasi, un percorso preparatorio, i campi interregionali, la verifica e rilancio, è iniziata durante il mese di marzo e ha previsto una serie di incontri a livello locale, nelle parrocchie, nelle diocesi e nelle scuole. Tali incontri sono stati dedicati alla raccolta delle opinioni degli studenti e a favorire un confronto territoriale su temi di interesse scolastico (edilizia scolastica, esame di maturità, PCTO etc.); in questa fase si è visto il coinvolgimento di oltre 1000 studenti negli incontri dal vivo e di molti altri utenti grazie all’interazione su una piattaforma web ideata per l’occasione e in continuo aggiornamento. La seconda fase, quella appunto che si svolgerà dal 1 al 3 aprile 2022

costituirà il momento centrale del percorso di confronto. In sei diverse città della penisola, in forma residenziale, si terranno tre giornate che prevedono momenti di formazione con ospiti ed esperti, workshop e laboratori in sinergia con gli istituti scolastici dei territori coinvolti. Tali iniziative vedranno coinvolte la stragrande maggioranza delle regioni italiane con un numero variabile tra i 100 e i 200 studenti ciascuno, per un totale di circa 1000 studenti provenienti da tutta Italia.

All’interno dei tre giorni di attività è previsto, per la mattinata di sabato 2 aprile un evento pubblico che permetterà agli studenti di dialogare con le istituzioni locali portando esigenze e necessità direttamente all’attenzione degli amministratori territoriali: a Vibo dialogheranno con gli studenti, presso l’auditorium del Valentianum a partire dalle ore 10, il sindaco della città capoluogo Maria Limardo, il Consigliere regionale Michele Comito, il Presidente del Consiglio comunale Nazzareno Putrino e l’Assessore comunale

Giovanni Russo. Alla presenza del Vescovo della Diocesi, S. E. Attilio Nostro, i ragazzi delle scuole vibonesi avranno così occasione ulteriore di confronto per farsi promotori di istanze che saranno rilanciate all’Equipe Nazionale del Msac, un gruppo di lavoro costituito da circa 30 studenti (della scuola secondaria di II grado e universitari) provenienti da tutta Italia, che a sua volta si preoccuperà della sintesi delle riflessioni da portate all’attenzione del Ministero dell’Istruzione durante le riunioni del FAST (Forum delle Associazioni Studentesche), del quale il Msac è uno dei membri principali. ●

CAMPI INTERREGIONALI PER STUDENTI

2 APRILE 2022
ORE 10-12,30

Ci sono anche io!
IN DIALOGO CON LE ISTITUZIONI

Intervengono
MARIA LIMARDO
 Sindaco di Vibo Valentia
MICHELE COMITO
 Consigliere regionale
NAZZARENO PUTRINO
 Presidente Consiglio comunale
GIOVANNI RUSSO
 Assessore comunale

VIBO VALENTIA
 Auditorium Valentianum

con il patrocinio del
 COMUNE DI VIBO VALENTIA

con il contributo di
 swan
 MARULLO COSTRUZIONI s.r.l.
 assicuraci

A LAMEZIA IL LIBRO "UN SUD DIVERSO E MIGLIORE"

Questo pomeriggio, a Lamezia Terme, alle 18, alla Libreria Gioacchino Tavella, la presentazione del libro *Un Sud diverso e migliore* di Nicola Irto. L'iniziativa è stata organizzata da Luigi Muraca e vede la partecipazione del presidente del Tribunale di Lamezia, Giovanni Garofalo e del presidente della Comunità Progetto Sud, don Giacomo Panizza. Coordina

il giornalista Ugo Florio. «Il Mezzogiorno ha bisogno di politiche lungimiranti e innovative per risollevarsi e recuperare il gap con il resto del Paese - ha detto Nicola Irto - ed è necessario porre una nuova questione Meridionale che sappia mettere il Sud al centro del Mediterraneo e proiettarlo verso la modernità dell'Europa». ●



A BOVA MARINA IL LIBRO "EDIPO A BERLINO"



Domani, sabato 2 aprile, a Bova Marina, alle 19, al CineTeatro Don Bosco, la presentazione del libro *Edipo a Berlino* di Francesca Veltri, sociologa, docente di Sociologia Politica presso l'Università della Calabria. Dialogano con l'autrice, il drammaturgo, e Alessandra Lorini, storica e autrice della postfazione. Contestualizzazioni teatrali e musi-

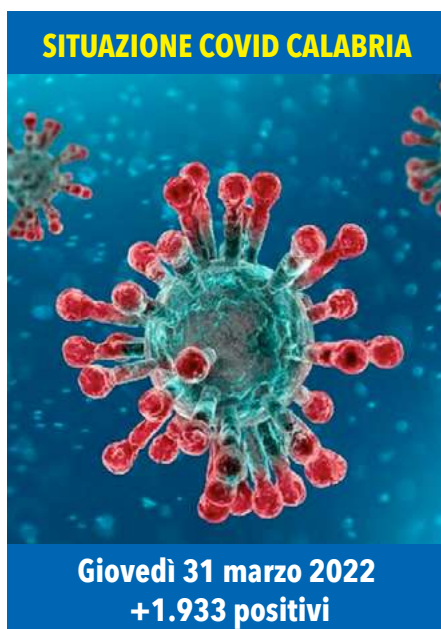
cali a cura di Aldo Gurnari, Maria Gurnari, Daria Mammone Rinaldi. Karl, un giovane nazista, vede capovolta la sua esistenza da un fatto di sangue di cui è protagonista e dalla scoperta di avere origini ebraiche. Sperimenta così su di sé la lacerazione tra passato e presente, identità e menzogna, vittima e carnefice. È prevista la diretta streaming sulla pagina Facebook *Edipo a Berlino*. ●

LA FIDAPA CS PRESENTA IL LIBRO "IL GUSTO PERDUTO"

A Cosenza, alle 16.30, all'Auditorium Casa della Musica, sabato 2 aprile è in programma la presentazione del libro *Il gusto perduto* di Arnaldo Caruso. L'evento è stato organizzato dalla Fidapa Bpw Italy - Cosenza con il patrocinio del Comune.

torio di Musica "Stanislao Giacomantonio", il maestro Francesco Perri. La presentazione del libro sarà introdotta dalla prof.ssa Antonietta Cozza, delegata alla cultura del Comune di Cosenza, esperta e appassionata di libri. Dialogherà con l'autore, il giornalista Roberto Messina, direttore editoriale di Academ Editore, scrittore, manager culturale e consulente editoriale, che tra l'altro è stato ideatore e direttore di alcune delle più belle riviste di turismo e cultura uscite in Calabria, tra cui l'ultima, *Calabria Mundi*, in versione web calabriamundi.it e nei prossimi giorni anche in versione cartacea. Le conclusioni saranno tratte dal dott. Rosario Branda, Delegato di Cosenza della Accademia della Cucina Italiana ed esperto sommelier. Ad arricchire l'incontro, il maestro Andrea Pistilli, docente di Chitarra pop e rock presso il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" che si esibirà accompagnato dal maestro Andrea Bauleo al pianoforte e dal maestro Antonio De Paoli al violino.

«Siamo stati ben lieti di ospitare la presentazione del libro del prof. Caruso - ha sottolineato la presidente della Fidapa, sezione di Cosenza, Elena Pistilli. L'argomento, l'archeogastronomia, ci ha letteralmente conquistati ed anche molto incuriositi». ●



Ad aprire l'incontro culturale sarà la presidente Fidapa, dott.ssa Elena Pistilli Scillone. Seguiranno i saluti istituzionali del sindaco di Cosenza, avvocato Franz Caruso e del direttore del C o n s e r v a -



**CONCERTO CON I SOLISTI
 DEL TEATRO NAZIONALE DI ODESSA
 SABATO 2 APRILE 2022 , ORE 12,00
 AUDITORIUM DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
 "AMERIGO VESPUCCI"**

Soprano: **Haiane Arutiunian**
 Mezzosoprano: **Olha Kreps**
 Con interventi della solista di ballo Katerina Burdik
Orchestra ArteCultura
 Direttore: **Alberto Veronesi**

Ingresso Libero



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "AMERIGO VESPUCCI"
 VIBO MARINA